

# ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale  
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena  
Un cuore sensibile  
Un corpo sano*

**GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA**

*Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel*

# DIAPASON

*La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione*

Mensile - Nuova serie - Anno XXIV° numero 216

♁ ♃ Settembre 2019

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studiroscrociani.org>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

## EDITORIALE

### ALL'INTERNO

**3** *Filosofia*  
Equinozio d'Autunno  
Il raccolto dell'Anima  
Corinne Heline

**4** *Guarigione*  
Siamo esseri di luce  
- 7  
Franco Giacosa

**5** *Scienza e Religione*  
Rigenerazione attraverso il Colore - 8  
Corinne Heline

**6/7** *Il Racconto*  
Max Heindel  
Biografia - 1  
Ger Westenberg

**8/9** *Bibbia*  
La Bibbia e i Tarocchi  
Corinne Heline

**10** *Bibbia*  
Paolo di Tarso - 54  
Corinne Heline

**12/13** *Astrologia*  
Il Cielo del mese  
Oroscopo del mese  
di Primo e Giancarla

**14** *Astrologia*  
La Luce - 19  
di Elman Bacher

Le tradizioni cristiane celebrano le “quadrature” stagionali circa ogni tre mesi nel corso dell’anno, presso i solstizi e gli equinozi: L’“Annunciazione” il 25 Marzo in Ariete, il “Giorno di San Giovanni a Metà Estate” il 24 Giugno in Cancro, la “Festa di San Michele” il 29 Settembre in Bilancia, e “Natale” il 24 Dicembre in Capricorno. Ognuna delle quattro stagioni segue un ciclo che offre lezioni per l’istruzione della nostra Anima attraverso i quattro corpi che formano la nostra personalità. L’Inverno inizia al solstizio d’Inverno, a 0° Capricorno, segno di Terra, associato al corpo fisico denso. La Primavera inizia all’Equinozio di Primavera, a 0° Ariete, segno di Fuoco, associato alla forza vitale del corpo eterico. L’Estate inizia al Solstizio d’Estate, a 0° Cancro, segno d’Acqua, associato al corpo del desiderio. L’Autunno inizia all’Equinozio d’Autunno, a 0° Bilancia, segno d’Aria, associato alla mente.

Questi quattro passaggi sono anche punti di svolta del Dramma Cosmico, ossia dell’azione del Cristo cosmico sul nostro pianeta, e del Cristo interiore che dobbiamo far crescere dentro di noi. In Inverno lo Spirito del Cristo “scende agli inferi” per donare dall’interno tutta la sua vita ed energia allo scopo di innalzare le vibrazioni spirituali del nostro pianeta, dandoci la “materia prima” necessaria al nostro avanzamento spirituale. In Primavera, nella stagione pasquale, il Cristo si libera delle catene dense del nostro pianeta e si innalza nella dimensione eterica (“al terzo giorno sale al cielo”), mentre la natura, preservata dalla sua azione durante l’inverno, spinge verso la riproduzione e il risveglio, e l’uomo è concentrato sulla corretta gestione della forza creatrice, l’energia vitale. In Estate il Cristo si trova assiso in cielo, nella sua dimensione solare, e continua ad agire sulla Terra dall’esterno attraverso i raggi solari fisici, che nutrono la natura che si trova al massimo della sua espressione materiale, e trova l’uomo impegnato nella conquista del mondo, concentrato sul domare i sentimenti e le energie emozionali reindirizzandole in direzioni più nobili, più compassionevoli e altruistiche. L’Autunno vede il ritorno annuale del Cristo cosmico, che “muore” al cielo per penetrare e vivificare la Terra, allo scopo che tutti gli esseri che vi vivono possano continuare a vivere, e l’uomo possa concentrarsi sulla crescita di pensieri verso livelli più elevati e nobili d’espressione.

“Perdere l’appuntamento” con l’energia Cristica che ora sta cominciando a spiritualizzare la Terra, significa perdere una occasione di progresso; dovremmo perciò tutti afferrarla al volo, facendo in modo che questa stagione sia un punto di svolta nella nostra personale carriera spirituale. La conoscenza deve tradursi in azioni corrispondenti.

## LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

**Quali sono le condizioni richieste per diventare un Ausiliario Invisibile? Occorre dedicarsi interamente ad una vita spirituale?**

iente affatto. Una persona non ha l'obbligo di consacrare tutta la sua vita agli sforzi spirituali se non ha assolto prima tutti gli obblighi materiali che lo incombono. I doveri imposti dalla famiglia sono il mezzo per essere un ausiliario visibile e non ci si può aspettare da parte di chi si sottrae ai propri doveri sul piano visibile, che adempia lealmente quelli di un ausiliario invisibile dall'altra parte del velo.

La pazienza e la perseveranza nell'adempimento dei doveri terreni assolti come meglio possiamo, sono dunque la virtù essenziale dell'aspirante. Altra qualità necessaria è la padronanza di sé. Fino a quando viviamo sulla terra e lavoriamo entro il nostro corpo denso, il corpo del desiderio è, in un certo senso, tenuto in scacco dal suo imprigionamento nella materia fisica. Quaggiù, se ci arrabbiamo, il risultato può essere dannoso per noi stessi e per coloro che ci circondano, ma non è paragonabile a quello che risulta da un eccesso d'ira nell'altro mondo. Il nostro corpo del desiderio sotto l'effetto di un eccesso di collera, anche se di brevis-



*Max Heindel*

sima durata può colpire il nostro corpo fisico fino ad ammalarsi per parecchi giorni, forse per settimane.

Fuori del nostro corpo fisico questo eccesso di collera sarebbe capace – se le forze fossero dirette contro un'armata, per esempio – di distruggerla completamente.

Il sapere è un'altra qualità richiesta da parte dell'aspirante. Se non abbiamo imparato quali sono le condizioni della vita post-mortem, se non ci siamo

familiarizzati con il piano di evoluzione, se non conosciamo la costituzione dell'essere umano e dei diversi mondi, ci è impossibile assumere il compito di istruttore o di Ausiliario Invisibile. Sarebbe come mandare un ignorante ad insegnare in un'università.

L'ultima qualità richiesta per diventare un Ausiliario Invisibile – e non è la minore – è un amore capace di abbracciare l'intera umanità. Se le sofferenze dei nostri simili ci lasciano indifferenti ed insensibili, non potremo nell'al di là, avere il cuore pieno di amore né essere soccorrevoli, come chi, senza conoscere una nota musicale, non può diventare, per il semplice fatto di essere passato per la porta della morte, un musicista famoso, né potrebbe nascergli un amore così intenso per la musica da indurlo a soffiare in una tromba o a pizzicare le corde di un'arpa fino alla fine dei tempi.

In conclusione, ripeteremo ancora una volta che, “per diventare un Ausiliario Invisibile nell'al di là bisogna cominciare ad aiutare i nostri simili quaggiù”.

☒





di Corinne Heline

**T**utta la natura è riflesso di Dio, e l'uomo è riflesso della natura, un dio in divenire. Gli eventi importanti della sua vita trovano corrispondenza nelle attività della natura. Quando si commemora l'Equinozio d'Autunno, tutto attorno a lui è l'abbondante tempo del raccolto. Campi e magazzini sono riempiti dei beni prodotti dalla terra e l'anno volge al termine. È un periodo di ricapitolazione nella vita del sincero aspirante. Egli comincia ad estrarre l'essenza delle esperienze annuali per trasmutarle in saggezza, che è luce animica, vita animica e potere animico, il dorato raccolto dello spirito.

Nei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre, la Luce Dorata del Cristo penetra il corpo fisico di questo pianeta, per raggiungerne il centro a Natale. Così, anche l'aspirante che entra nel Sentiero dei Misteri all'Equinozio Autunnale distoglie lo sguardo dal mondo oggettivo esteriore per centrarlo sempre più profondamente in quello spirituale. Egli diventa uno con l'afflusso di Luce Cristica che inonda il suo essere come inonda gli strati della terra. Così egli veramente "cammina nella Luce come Egli è nella Luce", finché alla fine raggiunge la gloriosa meta del Sentiero nel santuario del Tempio.

Queste verità hanno sempre avuto un'osservanza exoterica alla quale partecipavano le masse, ma molto pochi conoscevano l'origine e il significato delle Feste dei Misteri. Nei Misteri Maggiori di Eleusi, celebrati all'Equinozio d'Autunno, i Neofiti portavano torce accese in ricordo della ricerca fatta da Demetra (Cere, dea del grano) per la figlia Persefone. Era una parte del rituale di purificazione in preparazione del sacro evento. Questi Misteri raggiungevano il culmine nella rivelazione nella raccolta di un gambo di mais, simbolo del matrimonio mistico. In mezzo alle fiamme delle torce, il bel giovane dio Bacco veniva portato lungo la via sacra fino al Tempio di Eleusi per la cerimonia di mezzanotte. All'Equinozio di Primavera i Misteri Minori celebravano il ritorno di Persefone dall'oscurità degli inferi. In una processione di luce e gioia, essa veniva attraverso il giovane mais.

All'Equinozio d'Autunno l'aspirante raccoglieva la sua messe e la portava entro le porte del Tempio per essere pesata. A seconda di cosa rivelava il suo gambo di mais le porte si aprivano per lui onde partecipare alle nozze mistiche celebrate in quella santa notte.

Nella festa del raccolto in Egitto il Faraone, che impersonava il dio sole, Horus, camminava davanti ad un sacro toro bianco e raccoglieva i primi covoni d'orzo per assicurare pace e

prosperità al suo popolo nell'anno avvenire. Fra gli Ebrei l'osservanza autunnale terminava con la Festa dei tabernacoli, quando aspiranti dei Misteri stavano per sette giorni in speciali capanne fatte di legno che era stato benedetto, legno di olivo, cedro e palma. In Babilonia capanne simili per la meditazione e la preparazione erano chiamate case matrimoniali sacre. La Bilancia è il segno che governa il matrimonio. Il significato superiore della Bilancia è l'equilibrio, "l'armonizzazione dei contrari" che è l'obiettivo di ogni insegnamento esoterico e il lavoro fondamentale di ogni Scuola dei Misteri. In ciò è possibile scoprire l'interpretazione profonda dell'esaltazione di Saturno in Bilancia, così bene simbolizzato dal quadrato magico. La Bilancia si riferisce alla pesatura dell'anima, cioè mantenerla ferma tra la carne (l'anima animale) e lo spirito. Saturno esaltato in Bilancia rende ciò possibile, dando esso l'istinto per la legge e l'ordine, così necessari allo sviluppo spirituale.

Nella prova autunnale, il Neofita conoscerà da un lato la rigida e potente spinta di Saturno esaltato in Bilancia, che tiene la falce della legge karmica, e dall'altro l'avvolgente tenerezza di Venere, pianeta dell'amore che governa la Bilancia.

☒



# Jgea

## La prima medicina è l'alimentazione

Rubrica a cura di Franco Giacosa

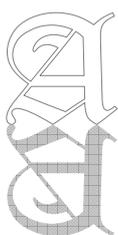
(su gentile concessione del sito [www.nutrizionenaturale.org](http://www.nutrizionenaturale.org))



### SIAMO ESSERI DI LUCE - 7



#### *L'intenzione è una forza vivente della Fisiologia*



nche l'intenzione umana, può avere una base empirica nei biofotoni.

In un recente commento pubblicato sulla rivista "Investigacion clinica" dal titolo "La prova del potere dell'intenzione"

si legge:

"L'intenzione è definita come un pensiero diretto per eseguire una determinata azione. Pensieri mirati ad un fine possono influenzare oggetti inanimati e praticamente tutti gli esseri viventi, dagli organismi unicellulari agli esseri umani.

L'emissione di particelle di luce (biofotoni) sembra essere il meccanismo attraverso il quale l'intenzione produce i suoi effetti. Tutti gli organismi viventi emettono una corrente costante di fotoni come mezzo per segnali istantanei diretti da una parte del corpo ad un'altra e con il mondo esterno.

I biofotoni sono memorizzati nel DNA intracellulare, quando l'organismo è malato, vengono indotti cambiamenti nelle emissioni di biofotoni. L'intenzione diretta si

manifesta come energia elettrica e magnetica che produce un flusso ordinato di fotoni.

Le nostre intenzioni sembrano operare frequenze altamente coerenti in grado di modificare la struttura molecolare della materia. Affinché l'intenzione sia efficace è necessario scegliere il momento opportuno.

In realtà, gli esseri viventi sono reciprocamente sincronizzati con la terra i suoi continui cambiamenti di energia magnetica. È stato dimostrato che l'energia del pensiero può anche modificare l'ambiente. L'ipnosi, i fenomeni delle stimmate e l'effetto placebo possono essere considerati come tipi di intenzione, come istruzioni per il cervello durante un particolare stato di coscienza.

I casi di cure spontanee o di guarigione a distanza di pazienti molto malati rappresentano le istanze di una grandissima volontà di controllare le malattie che minacciano la nostra vita. L'intenzione di guarire e le credenze del malato sull'efficacia delle influenze di guarigione possono promuovere la sua guarigione.

In conclusione, gli studi sul pensiero e sulla coscienza stanno emergendo come aspetti fondamentali e non come semplici epifenomeni, stanno rapidamente portando ad un profondo cambiamento nei paradigmi della biologia e della medicina.

E così la scienza è in accordo con l'esperienza umana diretta: noi siamo più degli atomi e delle molecole di cui siamo composti, ma esseri che emettono, comunicano per mezzo della luce, e formati dalla luce. Le implicazioni possono essere molteplici con nuovi orizzonti e possibili sviluppi sorprendenti nella biologia e nella medicina e non solo ...

Sembrano finiti i giorni in cui parole come "energia vitale" e "aura" erano accennati in alcuni libri relegati in una piccola parte di qualche libreria New Age. Oggi, gli scienziati di tutto il mondo stanno studiando le energie che agiscono, e probabilmente governano, la vita stessa e quindi capaci di un impatto profondo anche sulla salute.

☒

## SALUTE E RIGENERAZIONE ATTRAVERSO IL COLORE

- 8 -



### Simbologia del Colore dei Segni e dei Pianeti In Relazione ai Gioielli



È una filosofia del colore in relazione ai minerali che arriva a noi fin dall'antichità, basata sul fatto che le dodici Gerarchie zodiacali che lavorano col regno minerale infondono nei suoi componenti qualcosa della forza e del ritmo loro appartenenti. Tutti i minerali e le gemme sono, perciò, sintonizzati a qualcuna delle dodici costellazioni e proclamano questa affinità attraverso il loro colore.

Per virtù di questo fatto chiunque possieda o indossi metalli o gioielli attrae su di sé le forze planetarie con cui essi sono in relazione.

Gli antichi sostenevano che ogni gemma era originariamente cristallizzata da e intorno a un'entità (o piano interiore) che aveva

un'attività e una consapevolezza reali, sebbene soggettive. Questa entità era in grado di imprimere la mente subconscia della persona in possesso della gemma circa eventi futuri, mettendolo cioè in grado di evitare pericoli o cogliere opportunità. Di qui, la grande importanza di indossare gioielli in armonia coi propri raggi stellari.

Gli antichi che comprendevano e utilizzavano questi nascosti e oggi pressoché dimenticati poteri esistenti nei gioielli, foggiano talismani che erano magneti molto potenti, sia per il bene che per il male a secondo di come venivano usati. Erano in grado di trasmettere poteri per il recupero della salute e del benessere, e ugualmente convogliare forze che portavano con sé morte e distruzione. Argentieri, orefici e

lapidari dei tempi antichi si classificarono con i farmacisti come abili maghi.

I registri dei primi scrivani Cristiani rivelano la credenza che le pietre nel pettorale dell'Alto Sacerdote fossero così fortemente magnetizzate dal corrispondente governatore planetario da essere in grado di rispondere alle domande nel linguaggio lampeggiante dei colori. È anche noto che la Fratellanza Ermetica osservava strettamente regole sull'uso delle pietre preziose nei giorni corrispondenti alle loro affinità planetarie, ben conoscendo i poteri di tale associazione.

Le correlazioni dei gioielli coi giorni della settimana sono le seguenti:

Domenica	Giorno del Sole	Oro e gemme gialle
Lunedì	Giorno della Luna	Perle e pietre bianche
Martedì	Giorno di Marte	Rubini e pietre rosse
Mercoledì	Giorno di Mercurio	Turchese (per chiedere protezione dall'Aria con la quale Mercurio è in stretto legame), zaffiro e pietre blu
Giovedì	Giorno di Giove	Ametista e pietre viola
Venerdì	Giorno di Venere	Smeraldo e pietre verdi
Sabato	Giorno di Saturno	Diamante; anche pietre nere

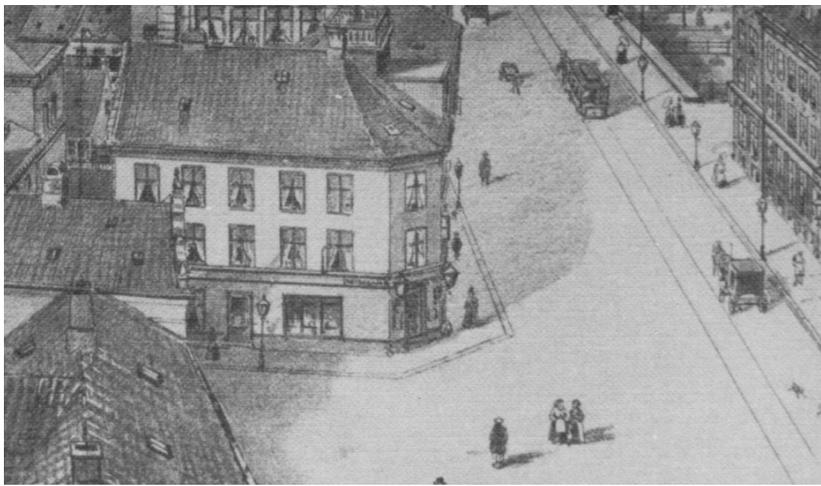




MAX HEINDEL  
Biografia  
e Storia dell'Associazione Rosacrociana – I  
Da una ricerca di Ger Westenberg

### DA CARL GRASSHOFF A MAX HEINDEL

**Carl Louis Fredrik Grasshoff**, che più tardi – quando emigrò in America – cambiò il suo nome in Max Heindel, nacque la mattina di Domenica alle 4:32 il 23 Luglio 1865, ad Aarhus, Danimarca. Il padre, Frantz Louis Grasshoff, che vide la luce del giorno nel 1838 a Berlino, Germania, probabilmente venne in Danimarca con l'esercito Prussiano durante la guerra Tedesco-Danese del 1864. Ivi conobbe una donna danese, Anna Sørine Withen, figlia del maniscalco, Chresten Petersen Bregnetfeld Withen, e di sua moglie Mette Kirstine Petersen. Lei era nata il 7 Febbraio 1842 a Frederiksgade, Aarhus. Frantz L. Grasshoff sposò Anna Withen il 7 Marzo 1865, nella Cattedrale di Aarhus.



Aarhus, veduta dalla Cattedrale lato sud. La casa d'angolo, con le lanterne, è la casa natale di Carl. Stampa di Franz Sedivy, 1859.



Carl bambino.



Carl a quattro anni col suo cappello in mano.

A neppure 50 metri dalla Cattedrale, situata nel centro di Aarhus in Kanikegade 2, chiamata Kjordtorvet all'epoca, il maestro fornaio Grasshoff acquistò una pasticceria Viennese, a graticcio, con l'abitazione sopra, con l'aiuto finanziario del suo patrigno Völker di Berlino.

Oltre a Carl Louis Fredrik, che venne battezzato nella Cattedrale Luterana il 15 Ottobre 1865, un altro figlio, Louis Julius August, nacque allo stesso indirizzo il 20 Luglio 1867.

Dopo un difficile inizio della pasticceria Viennese, Frantz ottenne una sospensione temporanea dei pagamenti ipotecari il 13 Settembre 1866. Sembrò andare meglio qualche anno dopo poiché, non solo fu interrotta la moratoria il 16 Novembre 1866, ma Grasshoff affittò un secondo panificio il 1 Aprile 1868 a Horsens, una città a circa 45 km a sud di Aarhus. Ahimè, la panetteria prosperò solo una settimana, e l'8 Aprile un incidente lo ferì di mattina presto. Mentre era con un apprendista vicino alla caldaia a vapore, questa esplose, sparando frammenti ovunque nel locale e direttamente attraverso la porta dall'altro lato. I frammenti lo colpirono e il vapore lo ustionò al punto tale che fu necessario portarlo all'ospedale immediatamente. Anche l'apprendista si ferì gravemente alle braccia. Dopo dieci ore di sofferenze, il panettiere Grasshoff morì il pomeriggio stesso alla giovane età di 30 anni. Il funerale fu celebrato a mezzogiorno nella cappella parrocchiale del 14 Aprile, du-

rante il quale Dean Boesen presentò un ricordo di conforto.

Un periodo difficile ebbe così inizio per la sig.ra Grasshoff e i suoi figli. Lasciò il negozio di Horsens e vendette l'attività di Aarhus, e dovette trasferirsi. Agli inizi del 1869 vivevano a Frederiksgade 9, mentre la sig.ra Grasshoff sosteneva la famiglia pulendo guanti a secco. Alla fine di quell'anno la famiglia si spostò a Sønder Allee 21, dove lei lavorò autonomamente come parrucchiera. Poco dopo si spostarono nuovamente, il 22 Novembre 1870, a Mejpgade 9, e nel giro di sei mesi a Badstuegade 11.

Forse a causa di una nascita imminente, un anno e mezzo più tardi lasciarono Aarhus per la Frederiksberg section di Copenhagen il 6 Novembre 1872. Tre settimane dopo, il 26 Novembre 1872, nacque Anna Emilie. La piccola era destinata a diventare una attrice famosa. Morirà il 20 Gennaio 1955. Molti anni dopo la sig.ra Grasshoff incontrò il suo secondo marito, Fritz Nicolaj Povelsen, che sposò il 15 Giugno 1886.

Poco dopo essersi spostati a Copenhagen, a otto anni Carl, andando a scuola con altri ragazzi, ebbe un incidente. Allora Copenhagen aveva un numero di fossati con banchine in entrambi i lati che portavano acqua in diverse parti della città. I ragazzi cominciarono a saltare attraverso questi fossati, che in alcuni luoghi erano abbastanza larghi. Anche se gli altri erano più vecchi, il giovane Carl doveva fare tutto meglio dei suoi amici. Quando giunsero ad un fossato che era molto largo, Carl saltò dove non avrebbe dovuto. Atterrò con un forte tonfo, il piede sinistro colpendo il terreno col tallone rivolto all'esterno, torcendo il piede dolorosamente.

Sebbene fosse tardi, andò a scuola e si sedette col piede dolorante per il resto del giorno. Quella sera temeva di dirlo alla mamma perché il giorno precedente i ragazzi avevano marinato la scuola, così sopportò il dolore.

Il giorno dopo a scuola svenne. Il piede era così gonfio che fu necessario tagliare la scarpa per liberarlo.

A causa di questa ferita, dovette restare a letto per sedici mesi. I chirurghi tirarono fuori parecchie schegge d'osso attraverso la caviglia, e inserirono nel piede tubi per drenare l'enorme quantità di fluido che continuava ad uscire.

Finalmente gli permisero di alzarsi, ed egli camminò con le grucce per sei mesi. Per altri dieci anni, uno stivaletto speciale con una benda d'acciaio sostenne la gamba. Infine crebbe abbastanza forte da eliminare il sostegno, ma la ferita ad un lato della gamba non guariva. Una fessura aperta lunga circa venti centimetri rimase, e ogni mattina e sera doveva essere bendata. Fu trent'anni dopo, sei mesi dopo uno stretto regime vegetariano, che la gamba finalmente guarì.

La vita a casa non piaceva a Carl Grasshoff, così decise di lasciare la famiglia e tentare la fortuna in Gran Bretagna. Si imbarcò per Glasgow, dove arrivò circa nel 1884. Trovò lavoro come maestro tabaccaio e risiedette al 438 Argyle Street.



Sig.ra Grasshoff e figli.



Sorellastra, fratello e madre di Heindel.

Qualche tempo dopo incontrò la sua futura moglie, Catherine Dorothy Luetjens Wallace, lavoratrice in una litografia. Lei era nata a Glasgow il 4 Gennaio 1869, figlia del calderaio James Barr e di Mary Anne Wallace. Carl aveva appena 20 anni quando sposò questa ragazza 16-enne il 15 Dicembre 1885. Lasciarono Glasgow e si stabilirono a Liverpool.

Dev'essere stato più o meno in quest'epoca che Carl comprò una copia del periodico *London Light* e lesse la poesia che gli fece profonda e duratura impressione, "Una Preghiera," di Florence Holbrook.





## LA BIBBIA E I TAROCCHI di Corinne Heline

⟷ → V ← ⟷

PARTE I

PRINCIPI FONDAMENTALI

Capitolo II

LA CABALA: RELIGIONE PER L'ASTRONOMO

*L'ALBERO DELLA VITA (sèguito)*

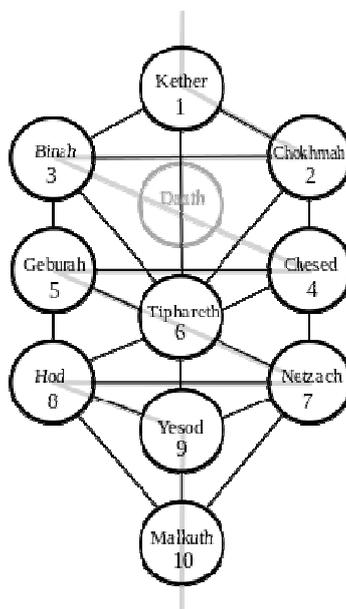
### *L'Albero come il Tempio di Salomone*

**D**i nuovo, l'Albero è paragonabile al Tempio, e nella Massoneria Esoterica le Tre Colonne, i triangoli, le linee e i cerchi derivano dall'architettura, che nella Cabala si riferiscono al Tempio di Salomone nelle sue tre fasi storiche: il Primo Tempio, quello di Salomone; il Secondo Tempio, quello di Zorobabele; e il Terzo Tempio, quello di Erode, che era semplicemente il Tempio di Zorobabele ricostruito, con modifiche e ornamenti greci. Erode lo restaurò un po' per volta, senza mai interrompere i servizi. Come nel Tempio di Zorobabele, sacerdoti massoni lavorarono nel Tempio stesso. Il vecchio Tempio si fuse letteralmente col nuovo Tempio Erodiano, pietra per pietra, che riprese il suo posto. Non una pietra andò perduta.

Il Tempio di Salomone comprendeva anche come appendici i palazzi e le corti di giustizia, e una guarnigione militare era il prototipo dei medievali Templari che imponevano la legge e proteggevano gli edifici temporali e sacri. Il Tempio in sé era lo Stato della Chiesa o la Cappella Reale. Chi dice che la Massoneria è la reliquia dell'Ordine dei Templari del Medio Evo non riesce a vedere che i Templari erano solo una parte del personale che lavorava nel Tem-

pio di Salomone. Il diagramma dell'Albero della Vita contiene tutti gli aspetti del Tempio di Salomone: i suoi dintorni, le sue mura, le camere, le porte, le grotte, le volte, i magazzini, i passaggi all'aperto e sotterranei, le scale a chiocciola, le torri d'osservazione, il suo arredamento, i veli e le decorazioni, i suoi sacerdoti, i servitori e i sacrifici, i portici e le corti esterne ed interne.

A volte l'Albero è paragonato ad una piramide, reminiscenza della tradizione che il Tempio di Salomone fosse in realtà costruito come le torri di Babilonia in sette livelli, o come quella di Ur in tre livelli, come suggerito dalle numerose Triadi di



triangoli sull'Albero. Con Kether come punta della piramide. Oppure può comprendere una torre sul luogo dove più tardi sarà eretta la Torre Antonia come da fortezza, col Tempio vero e proprio vicino, come in alcune aree del Tempio Babilonese. In entrambi i casi le stanze stesse del Tempio avevano un significato particolare.

Il Sancta Sanctorum era la stanza ovest e la più interna, nella cui entrata il Grande Sacerdote una volta all'anno nella Festa dell'Espiazione. Il suo arredamento consisteva dell'Arca dell'Alleanza sovrastata da Cherubini; l'Arca conteneva le Tavole della Legge, il Vaso della Manna, il Bastone di Aronne che fiorì e per molti secoli il Serpente di Bronzo di Mosè. Questi sacri oggetti andarono perduti nel corso del tempo, e alla fine il Sancta Sanctorum restò vuoto.

Il Luogo Santo era la stanza est del Tempio, separato dal Sancta Sanctorum da un muro o tenda. In questa stanza vi erano il Candelabro a Sette Bracci, la Tavola dei Pani di Proposizione con dodici pani, l'Altare dell'Incenso e accessori e decorazioni murali con palme e melograni e altri simboli mistici.

Prima dell'ingresso del Tempio vi erano due colonne; Jachin e Boaz, e sostenente il Sancta Sanctorum ma invisibile alla moltitudine c'era la

Terza Colonna, sacra ai Misteri d'Israele e accenno al Serpente di Bronzo di Mosè che era stato sollevato a forma di Tau nel deserto per la guarigione del popolo.

La terza colonna è l'Uomo stesso, macrocosmico e microcosmico, la colonna centrale del diagramma dell'Albero della Vita. È il Pilastro di Enoch, l'Iniziato, sul quale ad un certo punto dei Saggi iscrissero una Parola o Nome Sacro che, scritto verticalmente in lettere ebraiche, descriveva la forma di un uomo con la Jod per la testa ed He-Vau-He per il corpo. Quest'uomo è l'androgino divino, come dimostra la disposizione Jah-Hawwa, Padre-Madre-Dio: J ed E-V-E. di questo Mistero il neofita può dire, IO SONO QUELLO.

### *L'Albero come un Carro di Fuoco*

Di nuovo l'Albero è paragonato ad un Carro di Fuoco, il carro di Elia all'interno del quale il profeta fu catturato in cielo senza passare per la morte. Notiamo che l'Arca dell'Alleanza era sostenuta da due aste che passavano attraverso degli anelli quando era trasportata nella migrazione delle tribù dall'Egitto alla Terra Santa, così che possiamo veramente affermare che l'Arca era anche un Carro. Il diagramma dell'Albero effettivamente somiglia più ad un Carro che ad un Albero, e in ciò troviamo la spiegazione delle molte visioni mistiche di un "Carro di Angeli" in cui l'anima sale in cielo. Ci ricorda anche i Cherubini che la Bibbia dice essere il carro di Jehovah, su cui Dio cavalcava quando Egli "scese dal cielo". Erano le loro ali che adombravano la Sede della Misericordia nel Sancta Sanctorum sopra l'Arca. Ivi Dio appariva all'Alto Sacerdote una volta all'anno nella Festa dell'Espiazione come Luce e come un Arcangelo. Le religioni popolari dipingono ovunque l'anima umana sotto la cura angelica, divinità protettrici e dèi e dee cu-

Poiché in effetti vi sono solo tre lettere nel Nome Sacro, *He* essendo ripetuto, il Triangolo è anch'esso sacro alla Parola Perduta ed è usato nell'arte come simbolo della Trinità, mostrato nell'Albero della Vita come una successione di Triadi.

Nei Misteri Cristiani la Terza Colonna si riferisce al Sacrificio del Cristo, l'incarnazione del supremo Arcangelo, e l'innalzamento di Hiram Abiff nella persona di Lazzaro, che è anche San Giovanni. Negli ordini architettonici è il Bambino, essendo Jachin e Boaz il Padre e la Madre.

La struttura del Tempio con le sue due stanze si trovava entro il Cortile dei Sacerdoti, che conteneva la Coppa di Bronzo e l'Altare degli Olo-

causti, assieme a molte condotte di acqua corrente e, secondo la leggenda, una grande fontana che zampillava da una fonte sotterranea. Oltre al Cortile dei Sacerdoti vi era il Cortile degli Israeliti, una parte per gli uomini e una parte per le donne; e da tutte le parti di questo Cortile vi era l'estremo Cortile esterno, o Cortile dei Gentili. I Gentili, anche se convertiti, non potevano entrare nel Cortile degli Israeliti sotto pena di morte. I famosi "Portici" correivano lungo l'esterno del Cortile dei Gentili. La torre militare chiamata Antonia in epoca Romana, sorvegliava l'intera area.

stodi. Anche la Cabala afferma che ogni essere umano ha il suo angelo custode che si prende cura di lui nella vita, e nella morte lo conduce al suo posto in paradiso.

L'Iniziato conosce il Carro di Fuoco in un certo senso, come annunciato a Shimon ben Yochai, che era stato condannato a morte da Tito e aveva passato dodici anni nascosto in una caverna in Galilea, dove scrisse il suo grande libro sui Misteri Cabalistici. Ricevette lì la visita di Elia, lo Ierofante dell'Ebraismo Esoterico, e lì istruì suo figlio e i suoi discepoli. Abbandonò il corpo mentre ancora discuteva sulla dottrina sacra, e immediatamente una luce abbagliante

inondò l'oscura caverna, mentre un'altra luce apparve al suo ingresso. Alla fine le due luci scomparvero e i discepoli seppero così che la "lampada d'Israele si era spenta". Quando il suo corpo venne trasportato nel luogo delle esequie, la bara sembrava essere avvolta da una vivida fiamma, e una fiamma la precedeva; e come la bara fu messa nella tomba una voce dal cielo gridò: "Questi è colui che fece tremare la terra e scuotere il regno!".

Quindi il figlio e i discepoli raccolsero i suoi scritti sulla Dottrina Segreta d'Israele perché fossero preservati per la posterità, e fu dapprima preservato da Adamo che l'aveva ricevuta dagli angeli, che l'avevano ricevuta da Dio quando formarono una accademia teosofica in Paradiso. Questi angeli insegnarono ancora la Cabala ai figli di Adamo in modo che potessero trovare la via per tornare una volta ancora alla loro Origine. Di conseguenza la Cabala è "ciò che fu ricevuto", dalla parola ebraica che significa "ricevere" il segreto o la tradizione orale.

⊗



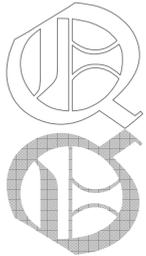
*Luogo di inumazione di Shimon ben Yochai*

PAOLO DI TARSO - 54  
di Corinne Heline

I DISCEPOLI DEL MINISTERO DI PAOLO

*Gli uomini chiamati da Paolo*

*Marco (sèguito)*



uesto raro privilegio di intimo contatto col Cristo preparò Marco per il capolavoro della sua vita: scrivere il Vangelo che porta il suo nome.

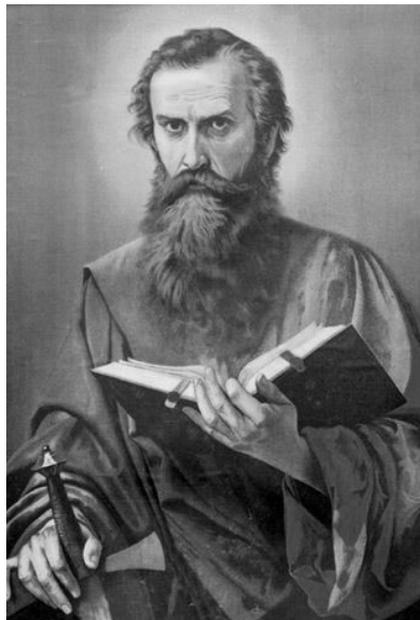
Dopo l'Ascensione, quando la consacrata Stanza Superiore della casa di Maria era diventata la prima chiesa cristiana, Maria ospitò Barnaba, suo parente, in arrivo da Cipro per studiare i Misteri Cristiani con chi aveva conosciuto il Cristo Gesù.

La relazione fra Marco e Barnaba fu sempre stretta e bella. Paolo e Barnaba ad un certo punto separarono la compagnia in disaccordo con Marco, ma più tardi Marco, come Timoteo, diventò uno dei discepoli più amati di Paolo. Dopo l'Ascensione, Marco passò molto tempo ad Efeso nella casa di Giovanni e della Beata Vergine, e fu allievo e ministro associato con Giovanni nella chiesa di Efeso. Anni dopo Marco fu anche segretario di Pietro.

Il Vangelo di Marco è essenzialmente un vangelo d'azione. Quale segretario di Pietro, egli racconta in modo chiaro e conciso gli avvenimenti del Grande Ministero, narrando così direttamente le esitazioni e le tentazioni di Pietro che il lettore può quasi udire il Discepolo stesso descrivere le memorabili scene della trascrizione di Marco. E seguendo l'esempio di Pietro, Marco descrisse fedelmente le proprie debolezze e mancanze. La tradizione vuole che Marco fosse il giovinetto che seguiva il Maestro

nel Giardino avvolto solo in un lenzuolo strappato in fretta da un letto; e che, spaventato dall'arrivo dei soldati, restò nudo, lasciandoli con il lenzuolo fra le loro mani. Si presume anche che Marco fosse chiamato "dita monche" quale risultato di una ferita procuratasi in quel periodo; e da questo incidente sorse la stretta amicizia fra Pietro e Marco, a causa della simpatia dell'anziano uomo per la sofferenza del giovane quando si ritrovarono nella Stanza Superiore.

Ancora, nella sacra atmosfera della Stanza Superiore il giovane Marco vide l'affranto e disperato *Pietro del Tradimento* trasformato nel radioso e risoluto *Apostolo della Pace*, come egli raccontò le sue esperienze col Signore risorto. Nella medesima Stanza Superiore, lo stesso Marco contattò la beata Presenza e conobbe la vera immortalità. Fu allora che si dedicò senza riserve alla nuova via. Queste esperienze fondamentali della sua giovinezza, assieme all'ispirato esempio di Pietro, Paolo e



Paolo di Tarso

Barnaba – si dice che Marco abbia assistito e celebrato in tutte e tre le ore del loro martirio – accrebbero e intensificarono il suo spirito di dedizione.

Un'altra leggenda afferma che Pietro inviò Marco in Egitto, dove fondò la prima chiesa cristiana e più tardi trovò il martirio in una domenica di Pasqua ad Alessandria.

Col trascorrere degli anni si dice che la sua consacrazione si era fatta così onnicomprensiva, e il fuoco del suo spirito così intenso, che il suo corpo divenne luminoso. Le righe seguenti sono citazioni che lo descrivono:

*“Corpo così chiaro e trasparente, che avresti potuto vedere attraverso il bagliore della Luna”.*

Che Marco comprendesse, e fondasse la sua chiesa ad Alessandria sotto lo stesso potere dei dodici in cui agivano i Discepoli, è evidenziato da determinati rapporti storici, come ad esempio:

“San Marco ordinò dodici Presbiteri che restassero col Patriarca, in modo che quando la sede restasse vacante essi potessero eleggere uno dei dodici sulla cui testa gli altri undici avrebbero steso le loro mani, dandogli la benedizione e costituendolo Patriarca, dopodiché avrebbero scelto un altro uomo al posto del precedente Presbitero, in modo che i Presbiteri fossero sempre in numero di dodici”.



## IL PRINCIPIO DI INDETERMINATEZZA

di Elsa Glover



el 1820, Pierre Simon Laplace proclamò che se avesse conosciuto la posizione e la velocità di ogni particella nell'universo, avrebbe potuto predire in principio tutte le future posizioni di tutte le particelle e quindi tutti gli eventi futuri. A seguito di Laplace, lungo tutto il diciannovesimo secolo, diversi altri scienziati materialisti condivisero questa opinione. La loro convinzione era supportata dalle loro osservazioni. Data la posizione e velocità iniziale di una palla lanciata, potevano predire il luogo del suo arrivo a terra. Data la posizione e velocità iniziale del sole e dei pianeti, potevano predire dove ciascuno si sarebbe trovato in un tempo successivo. Perfino oggetti caricati elettricamente sembravano obbedire all'inesorabile legge, così che date la loro posizione e velocità iniziale, si sarebbe potuto prevedere la loro posizione finale. L'opinione di Laplace portò la gente a convincersi che il mondo operava esclusivamente in accordo con le leggi, che ciò che sarebbe successo fosse già predeterminato, e che gli uomini non avevano alcun controllo sia sul loro proprio futuro che sul futuro del mondo.

Con l'avvicinarsi del ventesimo secolo, gli scienziati iniziarono ad osservare alcune cose che cominciavano ad intaccare la loro fiducia e la loro capacità (in principio) di predire tutti i futuri eventi.

Nell'esperimento dell'effetto fotoelettrico (1887), nell'esperimento Franck-Hertz (1914), nell'esperimento effetto Compton (1922) e nell'esperimento della diffrazione elettronica (1927), gli elettroni e le onde luminose non si comportavano nel modo che la teoria classica prevedeva. Le conclusioni che diedero gli scienziati materialisti furono:

1] La luce si muove nello spazio come un'onda (che si propaga su una data regione dello spazio), ma quando la luce interagisce con qualcosa, particelle localizzate (chiamate foto-

ni) appaiono all'interno dell'onda. La posizione in cui un fotone all'interno di un'onda luminosa non può essere predetto, nonostante si possa definire la probabilità relativa che il fotone appaia in una data regione.

2] Un elettrone si muove lungo lo spazio come un'onda, ma quando l'elettrone interagisce con qualcosa, appare una particella localizzata all'interno dell'onda-elettrone.

Come con il fotone, si possono solo fare calcoli di probabilità su dove all'interno dell'onda-elettrone la particella elettrone apparirà.

3] Similmente, altre particelle elementari (come i protoni e i neutroni) si muovono nello spazio come onde e interagiscono come particelle.

Dal quadro dell'onda-particella sulla luce e la materia nacque il Principio di Indeterminatezza, introdotto per primo da Werner Heisenberg nel 1927. Diamo "delta x" a rappresentare l'ampiezza di un'onda. Quindi l'indeterminatezza sul luogo nel quale l'onda può apparire sarà anch'esso "delta x". Si può localizzare dove una particella apparirà sistemando le cose in modo tale che l'onda-particella sia molto stretta. Ciò che Heisenberg notò fu che più stretta diventa l'onda, più crescerà l'incertezza della velocità che l'onda può dare alla particella da essa creata.

In formula algebrica, il Principio di Indeterminatezza di Heisenberg afferma che:

$$\Delta v \cdot \Delta x \geq h/m$$

dove "delta v" è l'incertezza della velocità di una particella, "delta x" è l'incertezza della posizione della particella, "m" è la massa della particella, e  $h=6.626 \times 10^{-34}$  alla meno potenza Js. Così, gli scienziati fisici arrivarono alla conclusione che è impossibile conoscere esattamente sia la posizione che la velocità di una particella. Se non possiamo conoscere con precisione velocità e posizione iniziale delle particelle nell'universo, e se le particelle (mentre non stanno interagendo) possono sparire (dive-

nendo onde) e riapparire in un luogo imprevedibile, allora l'opinione di Laplace che tutti i futuri eventi possono (in principio) essere previsti non è più sostenibile.

Gli scienziati materialisti attribuiscono l'apparire delle particelle in un luogo o in un altro al "caso" perché sono capaci solo di fare predizioni di probabilità. Albert Einstein, tuttavia, affermò nel 1947: "Io non credo che Dio giochi a dadi con il mondo." Quello che appare come caso agli scienziati materialisti non appare come caso ai chiaroveggenti, che possono vedere poteri superiori all'opera. I chiaroveggenti vedono molte forze intelligenti che lavorano nel mondo. Ogni persona ha uno Spirito (talvolta chiamato Ego) che può dirigere il corpo fisico denso secondo la propria volontà. Anche gli animali e le piante hanno degli Ego, sebbene i loro Ego abbiano capacità minori di dirigere i loro corpi fisici densi rispetto all'Ego dell'uomo. Vi sono anche angeli che aiutano a dirigere i processi di riproduzione e di crescita, e arcangeli che aiutano a dirigere le migrazioni e la costruzione di abitazioni e altre attività istintive degli animali, e la formazione di costumi, credi, e attività comuni di nazioni e popoli. Vi sono gli Angeli del Destino che dirigono le esperienze che le persone incontrano nella vita in modo tale che ciascuno riceva esattamente ciò di cui ha bisogno per il proprio sviluppo.

Nella Verità non vi possono essere contraddizioni. Fintantoché vi è una verità della scienza materiale, e fintantoché vi è una verità della religione, le due possono vivere in armonia fianco a fianco una con l'altra. Lo sviluppo del Principio di Indeterminatezza da parte della scienza materiale ha portato la scienza di un gradino più vicina alla Verità, e ha fatto posto nella teoria scientifica ad una interazione dello Spirito con la materia, che la religione deve ancora compiere.

☒



# Con-Siderando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

## IL CIELO DI SETTEMBRE 2019

Dall'1 al 07/09	Saturno è in congiunzione con Plutone
14/09	<b>LUNA PIENA</b> - alle 02:34 ora italiana, a 21°05' dei ♋.
14/09	Mercurio entra nel segno della ♌
15/09	Venere entra nel segno della ♌, il suo domicilio
18/09	Saturno riprende il moto <i>diretto</i> a 14° del ♍
23/09	Il Sole entra nel segno della ♎ (S.T. 12°06'11") con la Luna in ♎. <b>EQUINOZIO d'AUTUNNO</b>
28/09	<b>LUNA NUOVA</b> - alle 16:28 ora italiana, a 05°20' della ♎. La Luna Nuova di questo mese non forma aspetti con altri pianeti
per tutto il mese	Nettuno è in sestile con Saturno, in quadratura con Giove e in sestile con Plutone

## I Segni di Settembre

♍ VERGINE	
24 agosto	23 settembre
Terra	Comune
Reggente: Mercurio	
Motto: "Io analizzo"	
"Il più grande tra voi sia vostro servo" (Mt. 23:11)	
BASE: Servizio, Mentalità	
POSITIVO: Discriminazione, Analisi, Amante degli studi, Igiene e Purezza	NEGATIVO: Criticismo, Cinismo, Introversione, Paura del dolore

♎ BILANCIA	
23 settembre	24 ottobre
Aria	Cardinale
Reggente: Venere	
Motto: "Io oscillo"	
"La verità vi farà liberi" (Gv. 8:32)	
BASE: Buona compagnia, Arte	
POSITIVO: Equilibrio, Giustizia, Cortesia, Abilità artistiche	NEGATIVO: Indecisione, Mancanza di equilibrio, Instabilità emotiva

**La Vergine**, sesto segno dello Zodiaco, è governata da Mercurio, il pianeta della ragione, dell'espressione e dell'abilità. Si dice, e a ragione, che l'amore è cieco poiché se si potessero vedere i difetti della persona amata, l'amore non potrebbe mai trovare modo di esprimersi. Perciò i figli della Vergine che sono governati principalmente dall'intelletto non sono comprensivi, ma propensi ad essere cinici, critici e scettici verso qualsiasi cosa che non possa essere dimostrata scientificamente alla ragione e ai sensi. Sono mentalmente molto vivaci, anche se troppo spesso inclini a forzare la marcia, e imbroccano un vicolo cieco quando diventano retrogradi e settari. Sono piuttosto pigri e amano prendere le cose come vengono, ma gradiscono guidare gli altri, e possono essere molto autoritari con i subordinati. Per questa ragione si procurano spesso dei nemici di carattere duraturo, ma una volta stretti legami di amicizia con qualcuno, sono ottimi amici e tratteranno bene coloro che godono della loro amicizia.

Da "Il Messaggio delle Stelle - Max Heindel"



# L'Oroscopo del Mese

La situazione in Italia, a cura di Giancarla



L'entrata del Sole in Vergine - ♍ nell'anno 2019 – Domificazione in Italia

La mappa astrologica redatta per l'entrata del Sole nel segno della Vergine, calcolata per la nostra latitudine, vede il luminare nel X Campo (realizzazione, successo, ecc.) in congiunzione a Venere e a Marte, tra loro in un'orbita quasi al grado, e nel critico e selezionatore segno della Vergine.

L'Ascendente è nel Segno dello Scorpione che si presenta in aspetto armonico (sestile) alle congiunzioni tra Sole, Venere e Marte.

Il Sole subisce una quadratura dalla Luna che rappresenta qui la chiusura di un ciclo essendo quest'ultima nella fase di ultimo quarto. Il luminare diurno può però contare su un bel trigono con Urano; pianeta dei cambiamenti non prevedibili, improvvisi, ecc. Così se da una parte la quadratura tra i luminari rivela una fase conflittuale, dall'altra il trigono con Urano può rappresentare la novità, intesa come qualcosa che si sta aprendo all'orizzonte del nostro Paese.

Anche Mercurio, pianeta del dialogo, si presenta questo mese in buon aspetto con Giove (trigono) suggerendo che i dialoghi potrebbero diventare costruttivi, rafforzati dalla determinazione suggerita da Saturno in trigono con lo stesso Urano. Insomma sembra che malgrado le difficoltà (Mercurio quadrato ad Urano), si voglia trovare un punto di incontro per evitare il peggio.

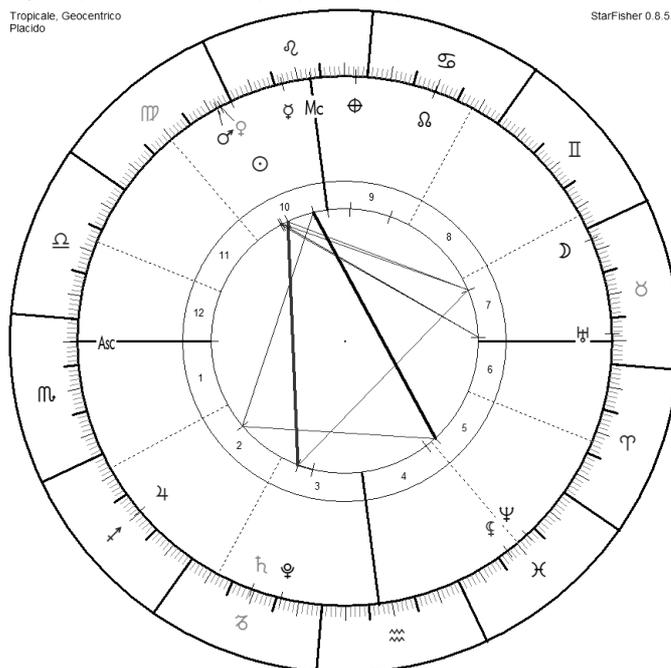
Se da una parte un ciclo si conclude, dall'altra si stanno preparando le premesse per una nuova fase.

Va segnalata la quadratura tra Giove e Nettuno che indica un quadro di instabilità nei progetti che, naturalmente, potrebbe diventare un grosso ostacolo alla realizzazione di una nuova fase di governo per il nostro Paese.

Ancora una volta si dovrebbero lasciare fuori dalle porte gli egoismi e i personalismi e cercare di trovare soluzioni ad ampio respiro per costruire nel tempo quella stabilità così necessaria a tutti noi.

Vergine 2019  
Vergine 2019 (23.8.2019 12:03:00 GMT+1:00 DST) Roma (41N54'00 12E29'00)  
Tropicale, Geocentrico  
Placido

StarFisher 0.8.5.4



☉	01:00
☽	27:36
♃	18:24
♄	20:31
♅	30:18
♆	14:43
♇	14:27
♈	6:34
♉	17:48
♊	21:01
♋	4:50
♌	12:11
♍	15:50
♎	12:27
♏	2:26
1.	4:50
2.	3:22
3.	6:30
4.	12:11
5.	15:13
6.	12:39
7.	4:50
8.	3:22
9.	6:50
10.	12:11
11.	15:13
12.	12:39

## LA LUCE - 19

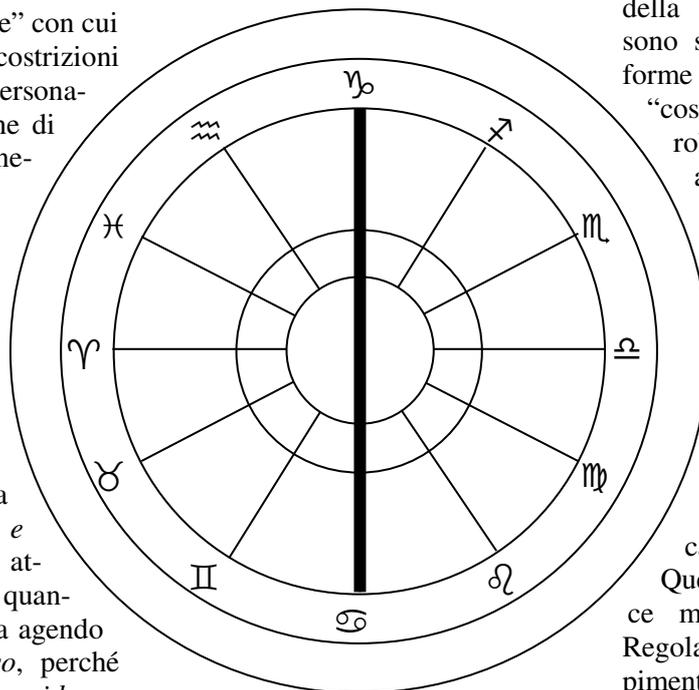
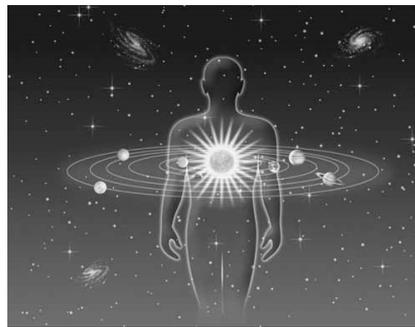
di Elman Bacher

*Luce come Afflusso (sèguito)*

obbiamo volere *dissolvere le congestioni segrete* se dobbiamo realizzare la coscienza – e le evidenze – dell'afflusso. I poteri di Verità, Coraggio, Fede, Amore, Gioia e Libertà

sono le “qualità termiche” con cui lo Spirito scioglie le costrizioni paralizzanti dell’“ego personale” nella sua espressione di interpretazioni non rigenerate.

Se il tuo desiderio è *abbondanza finanziaria* il tuo *simbolo di afflusso* necessario e/o richiesto, allora i due punti che sono esaltati nei segni di Venere ci danno qualche chiave. La persona che esercita *gestione disorganizzata e caotica* delle sostanze attuali – a prescindere da quanto denaro possieda – sta agendo *al di fuori dell'afflusso*, perché questo tipo di attività è *evidenza concreta di debolezza all'opera*. L'esaltazione della Luna in Toro – il segno della seconda casa – si può dire canalizzi la parola-chiave: *Io stabilisco l'afflusso attraverso una corretta gestione – ora*. Nelle questioni di casa, ufficio, attività professionali o personali, gli esseri umani non possono *stabilire disordine in modelli di scambi finanziari* e aspettarsi di continuare a registrare afflusso. Imponiamo pesi agli altri se perpetriamo disordine nei nostri affari, e presto o tardi dovremo correggere lo squilibrio. Il segno To-



ro è polarizzato dal segno fisso d'acqua Scorpione che si riferisce alla *coscienza di sesso*. Entrambi sono aspetti del desiderio di *mantenimento e perpetuazione*. È stato determinato che le congestioni negli atteggiamenti verso il sesso e/o il denaro hanno un effetto retroattivo sul segno opposto. In questi tempi di “accelerazione evolutiva” gli esseri umani hanno l'opportunità di risolvere il karma di molte vite passate, e *sesso e denaro* sono stati i desideri che hanno promosso molta espressione negativa nelle nostre esperienze passate.

Consideriamo ciò alla luce dei programmi di tassazione pesante di cui si parla nell'attualità. Anche alla luce di ciò che viene rivelato nei nostri tempi nei confronti degli aspetti sessuali della natura umana – le condizioni karmiche della coscienza generativa che sono state rivelate in così tante forme complesse. Pertanto, la “coscienza di povertà di denaro” di un uomo potrebbe ben avere le sue radici in condizioni psicogenetiche di tipo costrittivo, e tutte queste condizioni richiedono *maggior carica dalla coscienza d'amore e/o buona volontà* verso gli altri uomini. Saturno, governatore del Capricorno, è esaltato in Bilancia, il segno della settima casa del Grande Mandala. Questa è l'insegna, in semplice modalità astrologica, della Regola d'Oro – il perfetto adempimento d'esperienza attraverso *coscienza armonizzata di relazione umana* e la *coscienza di giustizia spirituale* che quella forma di realizzazione include. L'affluenza è la *provvidenza* di Vita per il nostro sostentamento. Questa “provvidenza” è già stabilita per nostro uso, ma se *qualcosa nella nostra coscienza cerca di privare un altro del suo giusto adempimento*, allora ci tagliamo fuori dal nostro riconoscimento di afflusso di Vita; limitiamo la nostra espressione di afflusso; e si invidia la povertà.



*Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!*

### IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

**ATTENZIONE:** Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.



"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".

*Max Heindel*

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese (nel libro "Stimato Amico"):

Settembre 2019: 1/09: lett. 22; 8/09: lett. 70; 15/09: lett. 58; 22/09: lett. 10; 29/09: lett. 23.

**SERVIZIO PER LA GUARIGIONE (ore 19:30) - Settembre 2019:**  
domenica 1, domenica 8, domenica 15, domenica 22, domenica 29

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

○ **Luna Piena:** giovedì 12 settembre 2019 ● **Luna Nuova:** venerdì 27 settembre 2019

### CLASSI LOCALI DI FILOSOFIA



Avvisiamo tutte le amiche e gli amici che possono raggiungerci, che stiamo organizzando a casa di Giancarla e Luigi una nuova serie di appuntamenti al sabato pomeriggio (durata di circa due ore), dopo il gradimento degli incontri effettuati negli ultimi mesi dell'anno scorso. Il tema delle classi di quest'anno sarà:

#### LA MORTE ... E POI?

durante le quali cercheremo di affrontare questo interessante e importante argomento, indagandolo anche da punti di vista nuovi e originali. Il calendario di questi incontri sarà in linea di massima quindicinale, a partire dal 21 Settembre p.v. Tutti sono graditi e benvenuti, iscritti e non. Chi vuole può annunciare la propria partecipazione telefonando a Giancarla, al n. 3291080376. Vi aspettiamo!

### SALDO DI CASSA

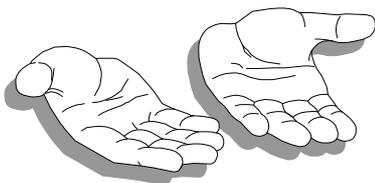
Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

**Al 31 Agosto 2019 il saldo liquido di Cassa è di € 1730,02**

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato:

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372



**Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto**

# DIAPASON

Redazione presso  
**GRUPPO STUDI ROSACROCIANI**  
 di PADOVA  
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile  
 Proprietario - editore  
 Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01  
 del Tribunale di Padova  
**Stampato in proprio**  
*La vita, le iniziative e gli incontri  
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

*DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.*

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



## I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

*Elenco dei corsi:*

### FILOSOFIA ROSACROCIANA

*La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale*

#### 1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

#### 2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

#### 3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

### CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

*Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale*

**CORSO BIBLICO:** composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

### ASTROLOGIA SPIRITUALE

*Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani*

#### 1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

#### 2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

#### 3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.

**Studia con noi! Ti aspettiamo.**